

## Italia. Follia per follia

Hanvec (Francia) un giardiniere falcia con un tagliaerba una granata risalente alla seconda guerra mondiale. Avrebbe dovuto allertare la gendarmeria, viceversa raccoglie la granata la carica in macchina e la porta direttamente alla caserma di polizia. Ovviamente questo signore oltre a mettere a repentaglio la propria incolumità ha coinvolto nel rischio ogni persona da lui incrociata lungo il tragitto. Ovviamente gli agenti alla vista del residuo bellico hanno evacuato gran parte del rione. A Rusko in Polonia stesso lavoro, mentre si falcia erba appare un residuo bellico risalente alla seconda guerra mondiale, il protagonista della vicenda è un ventenne. Il giovane porta la granata in casa, non dice nulla alla famiglia. È curioso di scoprire cosa nasconde al suo interno quel pezzo di ferro tanto pesante. Decide di utilizzare una smerigliatrice. La bomba esplose, il ragazzo è investito dalle schegge che gli straziano lo stomaco. La madre sente le urla del figlio, lo raggiunge, lo vede in una pozza di sangue con le braccia incrociate quasi volesse nascondere o a suo modo proteggere le profonde ferite. Il ragazzo è stato trasportato in elicottero all'ospedale di Legnica. Diverso discorso a Rafiabad località in India. L'esplosione di un residuo bellico uccide un dodicenne e ferisce gravemente la madre. Il ragazzino all'insaputa della madre giocava sul terrazzo di casa con la bomba trovata per strada. La madre è tutt'ora in ospedale.

CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE SUL TEMA DEGLI ORDIGNI BELLICI INESPLOSI



**UN ORDIGNO  
INESPLOSO  
PUÒ SEMBRARE  
UN GIOCO  
MA NON  
È UNO SCHERZO**

Il Presidente  
Avv. Giuseppe Castronovo  
ha il piacere di invitarLa  
alla conferenza stampa  
organizzata  
dall'Associazione Nazionale  
Vittime Civili di Guerra

**Giovedì 3 Aprile alle ore 10  
Senato della Repubblica,  
Sala "Caduti di Nassirya",  
Piazza Madama 11, Roma**

Agli uomini è richiesto di indossare giacca e cravatta. L'accesso alla sala è consentito fino al raggiungimento della capienza massima

Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra - Italia  
Via Venezia, 20 - 00187 Roma  
Tel. 06/7212101 - Fax. 06/7212180 - www.anvvg.it

Campagna sensibilizzazione sul tema ordigni inesplosi promossa dall'ANVCG

La detonazione ha distrutto una vasta area dell'abitazione. L'incidente ha provocato una spontanea manifestazione popolare in quanto in zona ci sarebbero centinaia e centinaia di residui inesplosi a vista, in superficie che andrebbero disattivati, eliminati. A Roydon, località a nord di Londra, genitori e tre figlioli passeggiano, all'improvviso il più grande dei figli inizia ad urlare: << papà, papà cos'è questo ?>>. I genitori si avvicinano al ragazzino e notato tra sue le mani qualcosa simile ad un piccolo e vecchio contenitore. Infine comprendono che si tratta di qualcosa di pericoloso. Infatti ordinano al ragazzino di posare il manufatto, nel contempo allertano la polizia del luogo che giunta sul posto identifica l'oggetto, si tratta di una bomba da mortaio da 2 pollici. Non è finita, in Italia a passo San Pellegrino, (Trento) un uomo rinviene una granata e decide di disinnescarla, da non credere ma così è. La bomba ovviamente esplose, l'incauto subisce gravi lesioni alle gambe al basso ventre. Il residuo bellico non è un gioco ripetiamo da anni, perché mettere a repentaglio la propria integrità fisica o quello di chi è al vostro fianco. Nel momento in cui si potrebbe sospettare di trovarsi al cospetto di ordigno inesplosi non toccare, non spostare nulla, ma allertare subito il 112 o il 113.

Giovanni Lafirenze